



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA

via Nausica, 53-91100-Trapani - tel. 0923-23107-fax. 0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

COMUNICATO STAMPA

ULTIMA ORA : ALTRO EPISODIO D'INCENDIO PRESSO L I.P.M. DI ACIREALE (CT)

ACIREALE - In data 11 Maggio 2018 si è venuti a conoscenza del terribile incendio avvenuto alle ore 14:10 circa nella giornata di ieri (**10 maggio 2018**) presso l' **Istituto Penale Minorenni di Acireale (CT)** , provocato da un detenuto lì ristretto di origine palermitana trasferito ad ACIREALE da circa tre giorni, e proveniente da altri Istituti Penali Minorili (**IPM PALERMO E CALTANISSETTA**) ove era stato allontanato e tradotto per procedimenti disciplinari.

A darne notizia è il **Componente della Segreteria Regionale UILPA Polizia Penitenziaria Drago Marco** che esprime preoccupazione e forti perplessità per l' ennesimo caso critico che si consuma all' interno delle strutture carcerarie minorili in Sicilia, ricordando oltretutto un altro gravissimo episodio di altra entità avvenuto sempre presso l'Istituto in questione poco tempo a dietro.

Le motivazioni che hanno spinto il giovane ristretto a tale gesto incendiario si pensa siano per un tentativo di riavvicinamento nelle zone di Palermo ove il detenuto in questione è originario.

Lo stesso prendendo tutto ciò che gli era stato fornito in dotazione ed il materasso , lenzuola, carte, vestiti personali ecc....inseriva il tutto all'interno dell'armadio in dotazione alle camere detentive dell 'IPM, e dando fuoco chiudeva l' armadio in modo tale che il fumo ed il fuoco incrementassero a tal punto da provocare forti fiamme e fumo altamente tossico dilagato di conseguenza su tutto il reparto detentivo , rendendo molto difficoltosi anche per via della scarsa visibilità i soccorsi del personale di Polizia Penitenziaria che nell'immediatezza si trovava ad operare all'interno della sezione.

Il personale di Polizia Penitenziaria – **aggiunge Drago** -- con molta professionalità , rischiando la propria vita, si prestava ad evacuare sia la stanza ove era avvenuto l'incendio che tutte le altre stanze occupate da altri ristretti portandoli tutti 19 in salvo al cortile passeggi (come da protocollo piano di evacuazione antincendio), **SALVANDOGLI LA VITA....**, mentre altri Agenti di Polizia Penitenziaria con gli estintori e mascherine in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco cercavano di domare le fiamme.

Nel contempo il fumo e le fiamme rapidamente si espandevano in tutto l 'Istituto tanto da rendere ancor più difficoltose le operazioni di salvataggio sia dei ristretti che del personale civile ed educatori che operavano in quel momento all' interno della sezione detentiva.

Poco dopo arrivavano i soccorsi da parte corpo dei vigili del fuoco che intervenivano quasi a lavoro finito e per sopralluogo dei locali incendiati.

Il detenuto in questione poco dopo veniva tradotto prima in ospedale per forti crisi nervose aggredendo oltretutto gli Agenti di Polizia Penitenziaria che gli avevano salvato la vita e una volta dimesso tradotto immediatamente presso l'IPM di Catania Bicocca.

La cosa più rammaricante è che oltre alla poca visibilità del lavoro svolto dal corpo di Polizia Penitenziaria (anche il personale libero dal servizio che è arrivato in soccorso) come si evince da qualche articolo pubblicato da (Siciliatoday), sono oltretutto le condizioni in cui il personale di P.P. ha operato ininterrottamente per più di 10 ore, con mascherine non conformi per questi tipi di incendi, colleghi che per non lasciare l'Istituto sguarnito pur intossicati dal fumo rimanevano in servizio facendosi medicare dal medico dell'Istituto e bevendo del latte per disintossicarsi, le finestre dell'Istituto in questione che si affacciano alla strada principale che non possono essere chiuse ermeticamente e dovute rompere per poter far uscire il fumo e le fiamme...

Insomma momenti di vero terrore vissuti da parte del personale di Polizia Penitenziaria e da tutto il personale Civile presente al momento dei fatti.

Quindi – **la UIL** – esprimendo forti perplessità di struttura dell' istituto **IPM di ACIREALE**, spera che l'Amministrazione Penitenziaria al più presto attui nuove linee guida al fine di riuscire a ridurre quanto meno al minimo questo tipo di eventi critici che spesso colpiscono gli Istituti Minorili.

Un'altra sfiorata tragedia – conclude il Componente della Segreteria Regionale Drago Marco -- vissuta dal personale di Polizia Penitenziaria dell' I.P.M. Di Acireale che mettendo a repentaglio la propria vita con spirito di sacrificio ed alto senso del dovere porta in salvo 19 ristretti garantendo la salvaguardia del bene primario (la vita).

Per la Segreteria Regionale
DRAGO Marco

